



Ministero della cultura

Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento
CASERTA

Class. 56.43.04.9

Ref. Nota n. del 24/05/22 71254 del 08/06/2022

A Ministero della Transizione ecologica
Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale
VA@pec.mite.gov.it

c.a. Dott.ssa Silvia Terzoli
terzoli.silvia@mite.gov.it

A Comune di Riardo
areatecnica.riardo@asmepec.it

A Comune di Teano
protocollo.teano@asmepec.it

A Comune di Pietramelara
Segreteria.pietramelara@asmepec.it

OGGETTO: Riardo - Pietramelara e Teano (CE) – Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 D.to Leg.vo 152/2016 e, ss.mm.ii., relativo al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "2Undustria del Sole" della potenza pari a 24,25 MW. – ID 8345
Proponente: Trend Energetico S.r.l.
Richiesta di documentazione integrativa

In relazione all'oggetto e alla nota pervenuta con posta elettronica certificata in data 08/06/2022 e acquisita con riferimento MIC SABAP CE 09/06/2022 12719 A, e relative al provvedimento VIA per la realizzazione del progetto in esame, questa Soprintendenza,

considerato che la documentazione prodotta a corredo dell'istanza non consente a questo ufficio lo svolgimento della corretta istruttoria, necessaria ai fini della formulazione di un parere, comunica che la pratica in oggetto deve essere integrata con l'invio della seguente documentazione:

- copia del certificato di destinazione urbanistica, rilasciato dai comuni di Riardo, Pietramelara e Teano, relativo alle particelle interessate dal progetto in oggetto e delle opere connesse comprensivo delle particelle contermini, in cui sia espressamente dichiarata l'avvenuta ricognizione di vincoli paesaggistici e monumentali di cui alla II e III parte del D.to Leg.vo 42/2004 e, s.m.i. e l'eventuale presenza di zone SIC – ZPS – IBA e zone umide tutelate a livello internazionale dalla convenzione Ramsar; si chiede, inoltre, di precisare, nell'attestazione, anche negativamente, se nella predetta area è possibile rinvenire tratturi, di qualsiasi tipo, appartenenti al demanio pubblico;
- analisi sulla cosiddetta "interferenza statica";
- analisi sulla cosiddetta "interferenza dinamica";
- analisi di "inter visibilità", con indicazione della "percentuale di visibilità", estesa per un raggio non inferiore a 25 Km;
- fasce di visibilità, eseguita per i quattro piani fondamentali (primo, intermedio, secondo, sfondo);

Si fa presente che nel caso di area soggetta a vincoli paesaggistici vigenti, tutelata ai sensi della III parte del D.to Leg.vo 42/2004, gli Enti Comunali in indirizzo dovranno attivare la procedura prevista dall'art. 146 del succitato D.to Leg.vo.

In riferimento alle attività di tutela connesse al profilo archeologico delle aree su cui ricade l'intervento in oggetto, **esaminati** gli elaborati progettuali dell'impianto a farsi, dei tracciati dei relativi cavidotti e delle opere civili annesse;

esaminata la relazione archeologica preliminare redatta dalla dott.ssa M. Di Niola, professionista in possesso dei requisiti previsti dalla legge ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico (archeologa di I Fascia n. 3170 Elenco Nazionale MiC);

considerato che suddetto elaborato, basandosi espressamente sulle sole evidenze archeologiche note da fonti bibliografiche, risulta utile, piuttosto, ad una prima e generica valutazione delle potenzialità archeologiche del comprensorio in oggetto,

questa Soprintendenza, ai fini della puntuale valutazione del rischio archeologico connesso all'esecuzione dei lavori previsti e, conseguentemente, dell'espressione del parere di competenza, richiede che l'elaborato specialistico suddetto sia completato



mediante le seguenti integrazioni:

- dati archivistici;
- dati derivanti da ricognizione territoriale diretta;
- dati derivanti da fotointerpretazione,

funzionali alla redazione di una *Carta del Potenziale Archeologico* del comprensorio interessato dall'intervento, come da Circolare DG – AR 01/2016, *Allegato 3*.

Si ricorda che, a norma dell'art. 25 del D.lgs. 50/2016, la redazione della relazione di valutazione preventiva dell'interesse archeologico (*ViArch*) dovrà avvenire a cura dei “ (...) *dipartimenti archeologici delle università, ovvero dai soggetti in possesso di diploma di laurea e specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia*”, iscritti in un apposito elenco costituito presso il MiC, e attenersi alle *Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati* contenute nel D.P.C.M. del 14/02/2022, pubblicato in G. U. n. 88 del 14/04/2022.

Si resta dunque in attesa della trasmissione delle integrazioni richieste.

Il Funzionario Archeologo
(Dott.ssa Diletta Menghinello)
diletta.menghinello@cultura.gov.it

Il Funzionario Archeologo
(Dott. Andrea Martelli)
andrea.martelli@cultura.gov.it

Il Funzionario Archeologo
(Dott.ssa Antonella Tomeo)
antonella.tomeo@cultura.gov.it

Il Funzionario Architetto
(Arch. Giuseppe Schiavone)
giuseppe.schiavone@cultura.gov.it

per Il Soprintendente
(Dott. Mario Pagano)
l'Archeologo delegato dott.ssa Antonella Tomeo